

## **Apc-Scuola/ Pd denuncia: Governo abbassa obbligo scolastico a 15 anni**

Bachelet: Approvazione collegato sul lavoro pagina nera

Roma, 20 ott. (Apcom) - "L'approvazione definitiva del collegato sul lavoro rappresenta una pagina nera per la scuola italiana. La maggioranza di destra, con un colpo di mano (un mini-emendamento ad una legge omnibus senza alcun nesso con i nuovi regolamenti della secondaria discussi negli stessi mesi), riporta per la seconda volta a 15 anni l'obbligo scolastico che il centrosinistra, in linea con la maggioranza dei paesi europei, aveva faticosamente innalzato a 16 anni". Lo rende noto Giovanni Bachelet, responsabile del Forum Scuola del Pd.

"Questo becero bipolarismo scolastico - prosegue - promuove un apprendistato selvaggio che mina alla base la possibilità del recupero della dispersione. Un simile apprendistato non ha nulla a che fare con le esperienze positive di apprendistato del nord Europa e anche del nostro Alto Adige, che sono invece guidate e accompagnate dalla scuola e dagli enti locali".

(segue)

201758 ott 10

## **Apc-Scuola/ Pd denuncia: Governo abbassa obbligo scolastico a ... -2-**

Quando andremo al governo lo riporteremo a 16 anni

Roma, 20 ott. (Apcom) - "L'apprendistato fai-da-te dell'emendamento pirata del centrodestra - sostiene Bachelet - serve solo a mascherare nelle statistiche europee la Waterloo sul fronte scuola-lavoro-dispersione di questo governo e a tagliare ancora le spese del Ministero, riducendo la popolazione scolastica del secondo anno delle superiori a suon di bocciature dei più poveri e ignoranti, come ai tempi di don Milani. Mentre crollano le iscrizioni degli Istituti Professionali di Stato grazie ai nuovi epocali regolamenti, la Gelmini, incurante del Consiglio di Stato, mantiene i tagli anche nelle classi successive alla prima superiore nei tecnici e nei professionali. Intanto fa pervenire ai dirigenti scolastici informali incoraggiamenti a bocciare e far fuggire gli studenti peggiori dopo il primo anno delle superiori, con l'equivoca prospettiva di un apprendistato che invece non è operativo nè potrà esserlo prima della definizione di appositi accordi fra lo Stato e le singole Regioni".

"Il Pd, nei documenti approvati dall'assemblea di Varese - rileva l'esponente del Pd - ha stabilito che 'la scorciatoia dell'apprendistato per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione non può essere una soluzione, soprattutto in questo momento di crisi per il lavoro e in quanto, salvo lodevoli ma rarissime eccezioni, esso in Italia difetta di adeguate strategie formative'. Secondo le linee approvate dall'assemblea di Varese, il Partito Democratico si impegna, quando andrà al governo, a ristabilire senza equivoci l'obbligo d'istruzione a 16 anni, rivedendo (radicalmente, se necessario) in modo unitario l'insieme costituito dalle attuali medie e il primo biennio delle superiori, dove, nel passaggio cruciale dalla preadolescenza all'adolescenza, si concentrano dispersione scolastica e mancato orientamento, tanto al lavoro quanto allo studio successivo. Il Partito Democratico si impegna, quando andrà al governo, a un obbligo di istruzione fortemente ancorato al conseguimento di competenze generali e alle politiche dell'orientamento, in una scuola rinnovata sul piano metodologico e didattico e aperta ad esperienze di alternanza con il mondo del lavoro, nelle quali sia però garantita equità e qualità dell'azione formativa, affinché questa pagina nera sia rapidamente dimenticata".

201800 ott 10